

Servizio Finanziario – Tributi e Partecipazioni Societarie
Ufficio Contabilità Fiscale e Programmazione Finanziaria

Legge di stabilità - split payment – istruzioni

Tra le novità introdotte con la legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore già dal 1 gennaio, si segnala in particolare l'introduzione dello **split payment** per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune (sia per servizi rilevanti che non rilevanti IVA), con obbligo per il Comune di **pagare al fornitore SOLO il valore imponibile fatturato**, mentre l'IVA regolarmente esposta in fattura va versata (nei termini e modi da definire dal MEF) all'Erario mediante F24 periodico.

L'Istituto si applica con le seguenti eccezioni:

- fatture/note soggette a ritenuta d'acconto
- fatture assoggettate al regime di reverse charge (per la cui operatività segue ulteriore mail di istruzioni)
- per le fatture emesse con esigibilità immediata, è in fase di approfondimento l'assoggettamento o meno al meccanismo di cui sopra.

In attesa che siano testati gli automatismi gestionali, di seguito le procedure per la gestione del meccanismo di pagamento previsto dalla norma:

- restano immutate le modalità di assunzione degli impegni di spesa per le prestazioni o acquisizioni di beni (che quindi continueranno ad essere registrati al lordo dell'IVA)
- il pagamento avverrà con emissione di mandato a favore del fornitore per la sola parte imponibile, mentre per la quota pari all'IVA il mandato sarà vincolato a reverse
- il versamento successivo all'Erario delle quote di IVA accantonate sarà operato dall'Ufficio Contabilità Fiscale una volta che il MEF abbia definito le modalità operative dello stesso

In fase di registrazione delle note di spesa verranno indicati separatamente **il valore imponibile e quello relativo all'imposta nella scheda IVA, sia per le fatture imputate su capitoli rilevanti IVA che per quelle imputate su capitoli non rilevanti ai fini IVA** utilizzando gli appositi codici IVA.